

Centralino 0461.88.51.11  
 Fax 0461.23.50.22  
 Abbonamenti 0471.90.42.52  
 Pubblicità 0461.38.37.11  
 Fax pubblicità 0461.38.37.50

E-mail: trento@trentinocorrierealp.it

TRENTINO

# TRENTO

Redazione: piazza Lodron 1

VENERDI  
 15 SETTEMBRE 2006

13

www.trentinocorrierealp.it

Riesci a leggere bene  
 senza occhiali  
 da lettura?  
 nuove  
 lenti a contatto  
 progressive  
 Puntottica  
 a TRENTO, in via S. Croce 54 tel. 0461.981.081

## LA TRAGEDIA DI TAIO

# Aperta un'inchiesta sulla morte di Loris

*Il pm ha disposto l'autopsia. Il reato ipotizzato è omicidio colposo: non ci sono indagati*  
**Rinviato il funerale che si doveva celebrare ieri alle 15.30. Grande lo stupore in paese**

di Gianfranco Piccoli

**TRENTO.** E' stato un vero colpo di scena: ieri mattina il pm Carmine Russo ha disposto l'autopsia sul corpo del piccolo Loris Elhasa, il bimbo di 9 anni di Taio morto martedì mattina dopo essere stato trovato in una scarpata. Sulla tragica vicenda, dunque, è stata aperta un'inchiesta, con l'ipotesi di reato di omicidio colposo, per ora a carico di ignoti. Il provvedimento preso dalla procura di fatto ha costretto i familiari del bambino a far slittare la cerimonia funebre, programmata per ieri alle 15.30.

Con ogni probabilità a spingere la procura ad aprire un'inchiesta a due giorni dal decesso sono stati gli elementi emersi nelle ultime ore.

Devono aver pesato anche le dichiarazioni rilasciate due giorni fa al Trentino da Barbara, la mamma di Loris, secondo la quale il bambino non era solo quando è avvenuta la tragedia. Sulla base degli accertamenti svolti dai carabinieri della compagnia di Cles nulla fa pensare che il piccolo si fosse avventurato nella zona della scarpata in compagnia di qualcuno, tuttavia la mamma ritiene che altre volte Loris avesse raggiunto quel posto impervio con gli amici.

Da qui la decisione di togliere ogni dubbio su dinamica e cause della morte. Ieri mattina il pm di turno, Carmine Russo, ha disposto l'esame autoptico, che verrà eseguito nelle prossime ore presso l'ospedale Santa Chiara, dove martedì mattina il bambino è spirato. Di fatto la procura ha aperto un fascicolo sulla vicenda, con l'ipotesi di reato di omicidio colposo, per ora a carico di ignoti. La decisione di far eseguire l'autopsia ha costretto i familiari di Loris a rinviare il funerale, previsto per ieri alle 15.30 nella chiesa di Taio: una situazione che ha creato grande stupore non solo tra i parenti più stretti del bambino, ma nell'intero paese della val di Non. La nuova data del funerale verrà fissata anco-

*L'esame dovrà chiarire le cause del decesso: ucciso dal trauma cranico o da ipotermia?*



Il pm Carmine Russo



Loris Elhasa, il bimbo di 9 anni di Taio morto martedì mattina dopo essere stato trovato in una scarpata



I pompieri durante i soccorsi

*Gli ultimi elementi hanno spinto la procura ad aprire un fascicolo*



Le unità cinofile

dai medici) oppure se ad ucciderlo è stata l'ipotermia provocata dalla lunga esposizione al freddo della notte. Un dettaglio, quest'ultimo, non irrilevante anche alla luce delle polemiche sorte sui ritardi nei

soccorsi al bambino, trovato ancora in vita in fondo alla scarpata e spirato poche ore più tardi all'ospedale.

Le ricerche, infatti, hanno avuto un avvio a rilento, una situazione che si è creata an-

che sulla base delle prime valutazioni degli inquirenti: in un primo momento, infatti, c'era la convinzione che l'assenza del bambino fosse riconducibile a problemi familiari e non ad un incidente. La conseguen-

za è stato un avvio a rilento della macchina dei soccorsi e un tardivo coinvolgimento delle squadre del soccorso alpino (cosa che ha creato qualche tensione).

Che qualcosa sia andato storto lo dimostra anche il vertice voluto da Claudio Bortolotti, dirigente della protezione civile del Trentino. Due giorni fa, infatti, Bortolotti ha convocato tutti i responsabili dei vari corpi che operano in Trentino ed ha dettato nuove regole d'intervento per evitare che si ripetano situazioni analoghe: d'ora in avanti, infatti, nel momento in cui scatta l'allarme tutte le squadre devono intervenire, a prescindere dalle valutazioni personali.

### LA SCHEDA

## Lunedì sera l'allarme per la scomparsa del bimbo

**TRENTO.** Ecco le tappe principali della tragica vicenda di Loris Elhasa, il bimbo di 9 anni di Taio morto martedì.

**L'allarme.** Alle 22 di lunedì la mamma Barbara chiama i carabinieri denunciando la scomparsa del figlio Loris, 9 anni. In un primo momento si pensa che il piccolo possa essere con altri familiari.

**Il ritrovamento.** Un cane dell'unità cinofila martedì mattina alle 8 individua il corpo di Loris in fondo ad una scarpata, ad appena 500 metri in linea d'aria da casa. Tre ore più

tardi il decesso.

**Le polemiche.** C'è tensione tra soccorritori: le ricerche, infatti, non hanno coinvolto tutti i corpi e il capo della protezione civile del Trentino, Claudio Bortolotti, convoca un vertice per chiarire le regole d'intervento.

**L'inchiesta.** Il pm Carmine Russo, anche alla luce delle dichiarazioni della madre di Loris («Qualcuno era con lui vicino alla scarpata»), decide di disporre l'autopsia su Loris, un provvedimento che costringe i familiari a posticipare la cerimonia funebre.

